

FESTA PATRONALE Il riconoscimento, qualcuno alla memoria, a cittadini ed enti che si sono distinti

L'impegno nella vita della città, ecco i benemeriti del Broletto

Tre le medaglie d'oro assegnate: al fotografo Mazza, al ricordo di Suor Orizio e ad Esposti, storico dirigente del Csi

di **Andrea Bagatta**

La medaglia d'oro al fotografo Antonio Mazza, alla memoria a Suor Giuditta Orizio e alla memoria storica del Csi lodigiano Egidio Esposti. E ancora benemeriti sono il Museo dello Strumento Musicale Accademia d'Arti Gerundia, Filippo Caccamo, l'Associazione Gemellaggi Lodi Arcil, e ancora alla memoria Giovanni Ghizzoni e Luciano Bertoli, e poi i coniugi Vittorio Visigalli e Silvana Cassinetti, e infine Francesca Polenghi. E in arrivo la consueta pioggia di benemerite che saranno consegnate in occasione della festività patronale di San Bassiano con una cerimonia nel tardo pomeriggio al Teatro alle Vigne. I benemeriti sono già stati informati. La giunta formalizzerà a giorni l'elenco dei riconoscimenti che si aggiungono al Fanfullino assegnato dalla Familia Ludesana al 54enne Alberto Prina, fondatore e anima del Festival della Fotografia Etica.

Antonio Mazza da 42 anni è fotografo di Lodi, e dal 2010 collabora con la Fondazione Banca Popolare di Lodi nella realizzazione dell'apparato iconografico della collana di 10 volumi dedicati al territorio. Attraverso la personale "Storia professionale di un fotografo. Opere dal 1980 al 2022" in mostra dall'1 al 25 aprile scorso alla sala espositiva Bipielle Arte, si è potuto apprezzare quanto la sua storia professionale sia intrecciata alla storia di Lodi.

Suor Giuditta Orizio si è spenta a 100 anni a metà novembre: "mamma" di tutti gli ammalati, storica caposala al Maggiore di Lodi, negli ultimi anni la suora dell'ordine religioso di Maria Bambina si era ritirata nel convento di Bergamo.

Egidio Esposti è memoria storica del Centro Sportivo Italiano, vantando la prima tessera, come atleta, nel 1955. Da allora ha sempre partecipato alla vita del Csi come atleta e dirigente, con una lunga esperienza come presiden-



1) Francesco Antonio Mazza 2) Suor Giuditta Orizio 3) Mariapia Bellinzoni 4) Egidio Esposti 5) Filippo Caccamo 6) Luciano Bertoli 7) Francesca Polenghi 8) Giovanni Ghizzoni 9) Pietro Farina

te del Comitato dal 1964 al 1972 e con un impegno ancora oggi come responsabile della commissione Atletica. Nel 2018 aveva ricevuto la Stella di bronzo al merito Sportivo da parte del Coni.

Il Museo dello Strumento Musicale dell'Accademia Gerundia riceve il riconoscimento nella categoria "Scienze, lettere e arti". L'Accademia Gerundia, attiva dal 1978, nel suo ventennale aveva ricevuto già la benemerita cittadina che oggi è riservata alla collezione didattica, un'esposizione permanente di strumenti musicali e di strumenti per la riproduzione della musica visitabile in 5 sale, curata dal direttore dell'Accade-

IL RICONOSCIMENTO Il Fanfullino a Prina, fra i fondatori del Festival della Fotografia Etica



Alberto Prina

Il Fanfullino d'oro 2023 è Alberto Prina. La Familia Ludesana lo ha premiato per l'impegno e la forza con cui ha costruito, insieme agli altri soci del Gruppo Progetto Immagine che aveva contribuito a fondare nel lontano 1989, il Festival della Fotografia Etica. Il Festival, arrivato alla 13esima edizione, si è ormai ritagliato un ruolo di primo piano tra gli eventi nazionali e internazionali dedicati alla fotografia, intesa come strumento per raccontare storie e ritrarre il mondo, mettendo in luce valori etici e temi di interesse sociale, storico e artistico. Con 17mila presenze nel 2022, di cui la maggioranza visitatori da fuori città, il Festival della Fotografia Etica è diventato anche un appuntamento prioritario per far conoscere Lodi e il territorio. ■

mia Pietro Farina. Filippo Caccamo ha partecipato a spettacoli televisivi e riempie le sale e le piazze con i suoi spettacoli, tiene una rubrica fissa su "Il Cittadino", e ha un pubblico vastissimo sui social, da dove ha iniziato il suo divertimento sul mondo della scuola, cui appartiene per professione. Filippo Caccamo, che da anni sostiene Adica, è il volto giovane delle benemerite civiche.

Da anni l'Associazione Gemellaggi Lodi Arcil, anche grazie all'impegno della sua referente Mariapia Bellinzoni, conserva e ravviva i valori dell'amicizia con Costanza e Fontainbleau, rapportandosi e mantenendo contatti costanti con gli analoghi comitati delle due città gemellate. Due i riconoscimenti alla memoria per altrettanti personaggi della politica e dell'impegno civico in città, scomparsi di recente.

Giovanni Ghizzoni è morto lo scorso luglio a 64 anni. Laureato in giurisprudenza, con una lunga carriera da funzionario del ministero della Giustizia (tra l'altro direttore degli archivi notari di Bolzano, Cremona e Mantova), si era impegnato nel centrodestra nel Popolo della Libertà con cui fu eletto consigliere comunale, e poi dal 2017 nell'area di centrosinistra con Lodi Civica.

Luciano Bertoli è morto ad agosto. Già dirigente della Banca Popolare di Lodi e amministratore condominiale, fu politico della Democrazia cristiana, ma il suo nome è indissolubilmente legato alla Casa di riposo Santa Chiara, di cui fu presidente dal 2006 al 2019.

Nei riconoscimenti civici c'è spazio anche per la gente comune. I coniugi Vittorio Visigalli e Silvana Cassinetti abitano proprio davanti il Parco dei Sogni al Revellino, e da anni, senza che nessuno l'abbia mai chiesto, spontaneamente, si prendono cura del parco, aprendo e chiudendo il cancello secondo gli orari invernale ed estivo, ripulendo dai rifiuti, innaffiando le piante e riattivando i giochi e gli arredi vecchi.

Un amore intimo, profondo e assoluto per Lodi: Francesca Polenghi ne è l'incarnazione. Per 50 anni è stata una presenza nella casa di riposo Santa Chiara, prima come dipendente, poi come volontaria, servizio continuato fino a quando è stata vittima di un incidente stradale. Da allora è stata ricoverata in riabilitazione all'Asp Valsasino di San Colombano, dove poi si è trattenuta nella Rsa, continuando a manifestare il suo amore per Lodi. ■